

Dal 1999 si celebra la Giornata Internazionale della Gioventù su iniziativa dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Una giornata che ha l'obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza sull'importanza di un più significativo e giusto livello di partecipazione dei giovani nei processi sociali e nei meccanismi di decisione al fine di rendere più rilevanti le loro opinioni, azioni e iniziative.

Un alto tasso di disoccupazione, il lavoro in contesti ad alto rischio senza le dovute misure di sicurezza, l'esposizione a bassi salari, l'esclusione dalle decisioni, sono i maggiori problemi con cui si scontrano i giovani. Oltre a queste grandi questioni, connesse soprattutto alla sfera economica e sociale, la popolazione più giovane pone con sempre con maggiore forza il cambiamento climatico come il tema più importante da affrontare nel Mondo.

In una indagine condotta da Amnesty International rivolta ai giovani, è emerso che il cambiamento climatico è il tema più frequentemente sentito in tutto il Mondo, seguito dall'inquinamento e dal terrorismo.

Il fatto che il cambiamento climatico, che è una delle questioni a cui attribuiamo grande importanza e per la quale serve trovare soluzioni rapide, è fortemente sentito dalla maggior parte dei giovani, da ad EFFAT impulso per i nostri programmi futuri.

L'EFFAT ha un approccio sempre più mirato all'inclusione dei giovani negli organi decisionali. A parte le attività sindacali per i giovani organizzate sotto il coordinamento di EFFAT, tutti i sindacati sono chiamati a dare maggiore voce dei giovani. Tutti i problemi e le incertezze portate dall'epidemia di COVID-19 hanno creato nei giovani paure e insicurezze difficili da superare. Molti giovani si sono trovati ad accantonare le loro aspettative lavorative e l'ambizione di uno stipendio dignitoso costretti dalla necessità di vivere alla giornata. La necessità che i sindacati si assumano la necessaria responsabilità nei confronti dei giovani lavoratori è vitale quanto lo sono le politiche che devono assumere i Paesi per offrire opportunità al mondo giovanile. La pandemia ha messo anche in luce quanto sia importante il movimento sindacale nel soddisfare le esigenze di salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'EFFAT ritiene che le organizzazioni sindacali siano nelle condizioni di dare ai giovani lavoratori la necessaria motivazione e fiducia nel mercato del lavoro. Questo perchè i sindacati possono fungere da connessione tra lavoratori e istanze della politica. L'EFFAT incoraggia i suoi affiliati a trasferire informazioni e ad essere in costante comunicazione tra loro. Infatti sulla rappresentanza dei giovani lavoratori vi sono attività esemplari che possono essere condivise, ne abbiamo avuto ulteriore prova nelle iniziative promosse dal Comitato Giovani di EFFAT e soprattutto durante corsi di formazione online svolti durante la pandemia.

Dopo la seconda metà del 2021, la pandemia ha cominciato a rallentare grazie all'aumento della percentuale di popolazione vaccinata nel Mondo. EFFAT ribadisce, in questa fase, che i giovani non devono perdere speranza nel futuro. Al contrario, ora è il momento di aumentare la speranza in un futuro migliore, e per costruire questo clima di ottimismo è necessario far sentire ai giovani che le organizzazioni sindacali li sostengono nella maniera più forte possibile.

Ci sono molti vantaggi che il movimento sindacale può trarre dall'adesione dei giovani lavoratori, in termini di accrescimento di esperienze, creatività ed entusiasmo, oltre che per gettare le basi per un sentimento di aggregazione più forte e duraturo.

Salutiamo tutti i giovani attivisti sindacali in Europa e nel mondo che si impegnano per la causa dei diritti dei lavoratori con grande determinazione e perseveranza. Con solidarietà, vi sosteniamo tutti in questa lotta!